



## **DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**

**N° 300 del 23 GIUGNO 2014**

**Struttura proponente:** Settore Affari Legali

**OGGETTO:** Modifica Disciplinare per l'organizzazione dei DAI

Proponente il Capo del Settore Affari Legali, che, con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata, attesta che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico.

Il Capo del Settore Affari Legali  
Dott.ssa Cecilia NUNZIATA  
PER DELEGA  
F.to Dott. Gennaro CACCIAPUOTI

Il Dirigente Servizio G.E.F. attesta che la spesa autorizzata viene imputata ai seguenti conti del bilancio economico anno ..... conto ..... centro di costo .....

Il Capo S.G.E.F.

Pareri ex art.3 D.L.vo n.502/92 e succ. mod.

Il Direttore Amministrativo  
F.to Dott. Natale LO CASTRO

Il Direttore Sanitario  
F.to Dott. Gaetano D'ONOFRIO

## Il Capo del Settore Affari Legali

Letto il Disciplinare per l'organizzazione dei Dipartimenti Assistenziali Integrati, emanato con deliberazione n.198 del 20.5.2013,

Letto l'art.5, intitolato "Compiti del Direttore" e, in particolare il punto b), ove è scritto che egli "assicura il funzionamento del Dipartimento in attuazione delle modalità organizzative e gestionali stabilite dal Comitato di Dipartimento, nel rispetto di quelle generali stabilite dalla Direzione Aziendale";

Letto l'art. 7, intitolato "Compiti del Comitato";

Letta la disposizione n.195 del 28.6.2013, che modificava l'art.6 del suindicato Disciplinare e in particolare la lettera g), che è stato così riscritto: "due rappresentanti del personale medico e sanitario laureato, universitario e non, a tempo indeterminato, ove esistente, eletti dal personale stesso;

Letta la stessa disposizione n.195 del 28.6.2013, che inseriva nell'art.6 un ulteriore capoverso: "Nell'ipotesi in cui, in sede di prima votazione si raggiunga l'equità tra due o più concorrenti si procede al ballottaggio, mentre nell'ipotesi in cui in sede di ballottaggio si raggiunga ancora l'equità vale l'anzianità di servizio";

Letta la disposizione n.4 del 7.1.2014, che nel modificare il Disciplinare, riscriveva l'art.6, in materia di composizione del Comitato;

Letta la disposizione n.28 del 27.1.2014, che modificava ulteriormente l'art.6 e in particolare il punto b);

Considerata la necessità di modificare l'art.7 di cui sopra, al fine di adeguare il Regolamento in parola alle direttive emanate dalla Regione Campania - Assessorato alla Sanità, indicante "principi, criteri e indirizzi per l'Atto Aziendale";

Letta la nota prot.n. 49456 del 29.5.2014 del Magnifico Rettore, il quale, in risposta alla nota di questa Azienda prot. n.7754 del 22.5.2014 – con cui si chiedeva l'intesa per la modifica del Disciplinare – comunicava l'autonomia del Direttore Generale nel disciplinare "l'organizzazione dei Dipartimenti....., i compiti e la durata dei Direttori dei DAI nonché i compiti, la composizione e la durata del Comitato di Dipartimento";

Ritenuto di dover adeguare il Disciplinare alla normativa di legge e sostituire l'art.7, intitolato "Compiti del Comitato", con l'articolo così riscritto:

### Art.7 Compiti del Comitato

Il Comitato di Dipartimento elabora proposte ed esprime pareri in ordine a:

- a) Modelli di organizzazione del Dipartimento volti al miglioramento dell'efficienza e della integrazione delle attività;
- b) Razionale utilizzazione del personale del Dipartimento, nell'ottica dell'integrazione dipartimentale;
- c) Gestione interna degli spazi, delle attrezzature, dei presidi e delle risorse economiche assegnate all'area dipartimentale;
- d) Gestione del budget assegnato al Dipartimento

- e) Linee guida utili per un più corretto indirizzo diagnostico-terapeutico;
- f) Obiettivi da realizzare nel corso dell'anno
- g) Adozione di modelli per la verifica e la valutazione di qualità dell'assistenza fornita
- h) Piani di aggiornamento e riqualificazione del personale, attività didattica, di ricerca scientifica e di educazione sanitaria;
- i) Proposte di istituzione di nuove strutture e/o di gruppi operativi interdipartimentali
- j) Schemi di deliberazione concernenti il Dipartimento da sottoporre al Direttore Generale
- k) In particolare il Comitato esprime parere obbligatorio sui seguenti atti fondamentali del Dipartimento:
  - Programmi annuali e pluriennali su tutte le materie delegate dal Direttore Generale al Direttore di Dipartimento (Es. programma di aggiornamento professionale facoltativo e tecnico-specifico, programmi di acquisti di attrezzature e di beni e servizi a carattere continuativo, ecc.).
  - Bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni (budget dipartimentale).
  - Proposta di dotazione organica e carichi di lavoro e relative variazioni.
  - Istituzione, compiti e norme di funzionamento degli organismi e strutture di decentramento e partecipazione dipartimentali.
  - Regolamento interno operativo.
  - Nomina, designazione e revoca dei propri rappresentanti richiesti dall'azienda.

Ritenuto, per effetto della modifica dell'art.7, di dover riformulare l'art 5, intitolato "Compiti del Direttore" e, precisamente, il punto b), che va così riscritto: "assicura il funzionamento del Dipartimento in attuazione delle modalità organizzative e gestionali nel rispetto del presente Disciplinare";

Visto il parere favorevole del Direttore Amministrativo;

Visto il parere favorevole del Direttore Sanitario;

Attestato che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è legittimo ai sensi della normativa vigente ed è utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della L. 20/94 e succ. mod., e che lo stesso trova rispondenza nel documento di budget,

Propone

L'art.7, intitolato "Compiti del Comitato" viene così riscritto:

"Art.7 Compiti del Comitato

Il Comitato di Dipartimento elabora proposte ed esprime pareri in ordine a:

- a) Modelli di organizzazione del Dipartimento volti al miglioramento dell'efficienza e della integrazione delle attività;
- b) Razionale utilizzazione del personale del Dipartimento, nell'ottica dell'integrazione dipartimentale;
- c) Gestione interna degli spazi, delle attrezzature, dei presidi e delle risorse economiche assegnate all'area dipartimentale;
- d) Gestione del budget assegnato al Dipartimento
- e) Linee guida utili per un più corretto indirizzo diagnostico-terapeutico;
- f) Obiettivi da realizzare nel corso dell'anno
- g) Adozione di modelli per la verifica e la valutazione di qualità dell'assistenza fornita

- h) Piani di aggiornamento e riqualificazione del personale, attività didattica, di ricerca scientifica e di educazione sanitaria;
- i) Proposte di istituzione di nuove strutture e/o di gruppi operativi interdipartimentali
- j) Schemi di deliberazione concernenti il Dipartimento da sottoporre al Direttore Generale
- k) In particolare il Comitato esprime parere obbligatorio sui seguenti atti fondamentali del Dipartimento:
  - Programmi annuali e pluriennali su tutte le materie delegate dal Direttore Generale al Direttore di Dipartimento (Es. programma di aggiornamento professionale facoltativo e tecnico-specifico, programmi di acquisti di attrezzature e di beni e servizi a carattere continuativo, ecc.).
  - Bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni (budget dipartimentale).
  - Proposta di dotazione organica e carichi di lavoro e relative variazioni.
  - Istituzione, compiti e norme di funzionamento degli organismi e strutture di decentramento e partecipazione dipartimentali.
  - Regolamento interno operativo.
  - Nomina, designazione e revoca dei propri rappresentanti richiesti dall'azienda.

L'art 5, intitolato "Compiti del Direttore" e precisamente il punto b), va così riscritto:

"b) assicura il funzionamento del Dipartimento in attuazione delle modalità organizzative e gestionali nel rispetto del presente Disciplinare".

Dare alla presente immediata esecuzione.

Il Capo del Settore Affari Legali  
Dott.ssa Cecilia NUNZIATA  
PER DELEGA  
F.to Dott. Gennaro CACCIAPUOTI

#### IL DIRETTORE GENERALE

Letta la proposta di delibera sopra riportata, presentata dal Capo Settore Affari Legali;

Preso atto che il Capo Settore proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della L. 20/94 e succ. mod.;

Sentito il Collegio di Direzione;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Sanitario;

#### DELIBERA

per i motivi su esposti, che qui abbiansi per riportati e confermati;

- di adottare la proposta di deliberazione sopra riportata, nei termini indicati;
- di conferire immediata esecutività al presente atto ricorrendone i presupposti;
- di inviare la presente deliberazione, ai sensi della normativa vigente, al Collegio Sindacale.

IL DIRETTORE GENERALE  
Giovanni PERSICO

Data consegna: 20.06.2014

SI DICHIARA CHE LA PRESENTE DELIBERA:

E' stata affissa all'Albo dell'Azienda, ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.L.vo n.267/2000, il 27.06.2014

Il Funzionario  
F.to Domenico FORINO

E' divenuta esecutiva il 24.06.2014

Il Funzionario  
F.to Domenico FORINO

È stata trasmessa al Collegio Sindacale

Il Funzionario  
F.to Domenico FORINO

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE ESISTENTE AGLI ATTI D'UFFICIO

Il Funzionario  
F.to Domenico FORINO